



Ministero della Giustizia

*Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del personale e dei servizi
Direzione Generale del personale e della formazione*

Alle Organizzazioni Sindacali

CGIL FP

CISL FP

UIL PA

CONFSAL/UNSA

Federazione CONFINTESA

FLP

USB

LORO SEDI

E p.c.

All'Ufficio I Affari Generali

OGGETTO: *Interpello nazionale, per titoli e eventuale colloquio, per la selezione di n. 3 unità di personale non dirigenziale riservato al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonché al personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, appartenente ai profili professionali di funzionario giudiziario, cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati, da assegnare alla struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

In relazione all'oggetto si trasmette l'allegato bando di interpello.

Cordiali saluti

IL DIRETTORE GENERALE
Mariaisabella Gandini

THE UNIVERSITY OF CHICAGO

DEPARTMENT OF CHEMISTRY

PHYSICAL CHEMISTRY

PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY

PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY

PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY

PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY
PHYSICAL CHEMISTRY



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria, del Personale e dei Servizi

Direzione Generale del Personale e della Formazione

OGGETTO: *Interpello nazionale, per titoli e eventuale colloquio, per la selezione di n. 3 unità di personale non dirigenziale riservato al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonché al personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, appartenente ai profili professionali di funzionario giudiziario, cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati, da assegnare alla struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*

Visto il d.m. 14 settembre 2023 che ha costituito la struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (R.P.C.T.);

considerato che, ai sensi dell'art. 2 del d.m. 14 settembre 2023, la struttura tecnica di supporto si avvale di un contingente di personale non dirigenziale, appartenente alle diverse aree e profili professionali e proveniente dalle articolazioni del Ministero interessate, dotato di adeguata professionalità nelle materie della corruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici;

rilevato che il personale appartenente alle articolazioni di questa Amministrazione potrebbe non essere in possesso della particolare professionalità richiesta stante anche la necessità di rendere fin da subito operativa la struttura tecnica di supporto di nuova istituzione;

considerato, altresì, che il contingente che costituisce la struttura tecnica di supporto non può essere superiore a quattro unità e, pertanto, tenuto conto del personale già assegnato all'ufficio, è indetta una procedura di interpello, per titoli e colloquio, riservata al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonché al personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, appartenente ai profili professionali di funzionario giudiziario, cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati, finalizzata all'acquisizione di manifestazioni di interesse in relazione all'assegnazione di n. 3 unità di personale non dirigenziale alla struttura tecnica di supporto al R.P.C.T. e, precisamente:

n. 1 unità appartenente al profilo professionale di funzionario giudiziario ovvero profilo professionale equiparato;

n. 2 unità appartenenti ai profili professionali di cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati.

Al fine di garantire l'operatività del personale e la funzionalità dell'Ufficio, potrà partecipare al presente interpello nazionale esclusivamente il personale succitato, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, che abbia maturato anzianità di servizio di almeno tre anni nell'Amministrazione di appartenenza.

Costituiscono elementi di valutazione comparativa per l'individuazione del personale da assegnare all'Ufficio del R.P.C.T:

- dottorato di ricerca;
- master o titoli di specializzazione;
- diploma di laurea;
- comprovata competenze nelle materie della corruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici;
- esperienza nella gestione del protocollo ed il possesso di competenze informatiche;
- lodevole servizio rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

Il distacco temporaneo dei dipendenti del Ministero della Giustizia e il comando dei dipendenti di altre Pubbliche Amministrazioni avrà la durata di due anni, eventualmente rinnovabili. La sede di servizio sarà Roma presso la sede centrale del Ministero della Giustizia.

La mobilità temporanea del personale di altre Amministrazioni, nonché di quella proveniente da altre articolazioni del Ministero della Giustizia diversa dall'Amministrazione giudiziaria, è condizionata alla definizione del procedimento di richiesta di mobilità, ai sensi degli articoli 56 e 57 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, dell'articolo 30, comma 2-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e modificazioni seguenti, nonché delle relative disposizioni contenute nei contratti collettivi di comparto, procedendo ad equiparazione ai sensi del citato D.P.C.M. 26 giugno 2015.

Non sono previsti oneri per l'Amministrazione, né compensi ulteriori o indennità sostitutive connessi all'Ufficio di destinazione. Non è dovuta, altresì, per il personale comandato, l'indennità giudiziaria, né, per il personale distaccato o comandato, l'indennità di missione.

Le domande, a pena di esclusione, andranno presentate all'indirizzo di posta elettronica interpelloSPCT@giustizia.it, mediante l'apposito modulo (allegato 1), **entro e non oltre le ore 23:59 del 22 ottobre 2023.**

Alla domanda dovrà essere allegato un *curriculum vitae*, unitamente a copia di valido documento di identità, nonché dichiarazioni sostitutive da rendere ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli sopra

indicati, con piena assunzione delle responsabilità, anche penali, di legge e, se in possesso, attestato di lodevole servizio rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

La domanda e tutti i documenti allegati dovranno essere in formato.pdf, preferibilmente nativi digitali; le loro dimensioni non potranno essere complessivamente superiori a 2MB.

Non saranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate ovvero provenienti da dipendenti di Pubbliche Amministrazioni diverse da quelle sopra specificate e le domande prive degli allegati richiesti ovvero con allegati non conformi a quanto richiesto.

Trattandosi di una procedura determinata da esigenze organizzative, l'Amministrazione si riserva in ogni caso una valutazione comparativa, oltre che delle esperienze curriculari, anche in ordine agli organici ed alle esigenze organizzative degli Uffici e delle Amministrazioni coinvolti.

I dati personali forniti dai candidati saranno trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Il presente avviso di interpello sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia.

Il Direttore Generale
Mariaisabella Gandini



Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria,
del Personale e dei Servizi
Direzione Generale del Personale e della
Formazione
interpelloSPCT@giustizia.it

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ il _____

residente a _____

codice fiscale _____

attualmente in servizio presso

Amministrazione giudiziaria

Ufficio _____

Distretto _____

Altra PA (specificare) _____

Ufficio _____

Sede _____ (provincia) _____ dal _____

con il profilo professionale di _____

area _____ posizione economica _____

chiede

di partecipare all'*Interpello nazionale, per titoli e eventuale colloquio, per la selezione di n. 3 unità di personale non dirigenziale riservato al personale di ruolo dell'Amministrazione giudiziaria nonché al personale appartenente ad altre Pubbliche Amministrazioni del Comparto Funzioni Centrali, appartenente ai profili professionali di funzionario giudiziario, cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati, da assegnare alla struttura tecnica di supporto al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.*, per la seguente posizione (da scegliere tra quelle rappresentate nell'avviso) di:

Funzionario giudiziario ovvero profilo professionale equiparato;

Cancelliere esperto, assistente giudiziario, operatore giudiziario ovvero profili professionali equiparati.

A tal fine dichiara:

di prestare servizio di ruolo:

- alle dipendenze del Ministero della Giustizia con la qualifica di _____ a decorrere dal (data di presa possesso): _____;
- presso la seguente Pubblica Amministrazione con la qualifica di _____ a decorrere dal (data di presa possesso): _____

di possedere:

- dottorato di ricerca;
- master o titoli di specializzazione;
- diploma di laurea;
- comprovata competenze nelle materie della corruzione, della trasparenza e dei contratti pubblici;
- esperienza nella gestione del protocollo ed il possesso di competenze informatiche;
- lodevole servizio rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

Lo/a scrivente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del d.P.R. 28/12/2000 n. 445 nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti e della decadenza dei benefici eventualmente conseguiti con i provvedimenti emanati sulla scorta di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art.75 del d.P.R. medesimo, consapevole delle responsabilità anche penali conseguenti a dichiarazioni mendaci, dichiara vero e certo quanto da lui sottoscritto.

Allega:

- ✓ *curriculum vitae*;
- ✓ copia di valido documento di identità;
- ✓ dichiarazioni sostitutive ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 della legge 28 dicembre 2000, n. 445, attestanti il possesso dei titoli indicati nel bando di interpello;
- ✓ attestato di lodevole servizio rilasciato ai sensi dell'articolo 5 del d.p.r. 9 maggio 1994 n. 487.

(luogo e data)

(firma)